



**CITTA' DI ASTI**

**VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24**

**In data 19/05/2015**

**OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE SPERIMENTALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

L'anno 2015 addì 19 del mese di Maggio alle ore 18.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

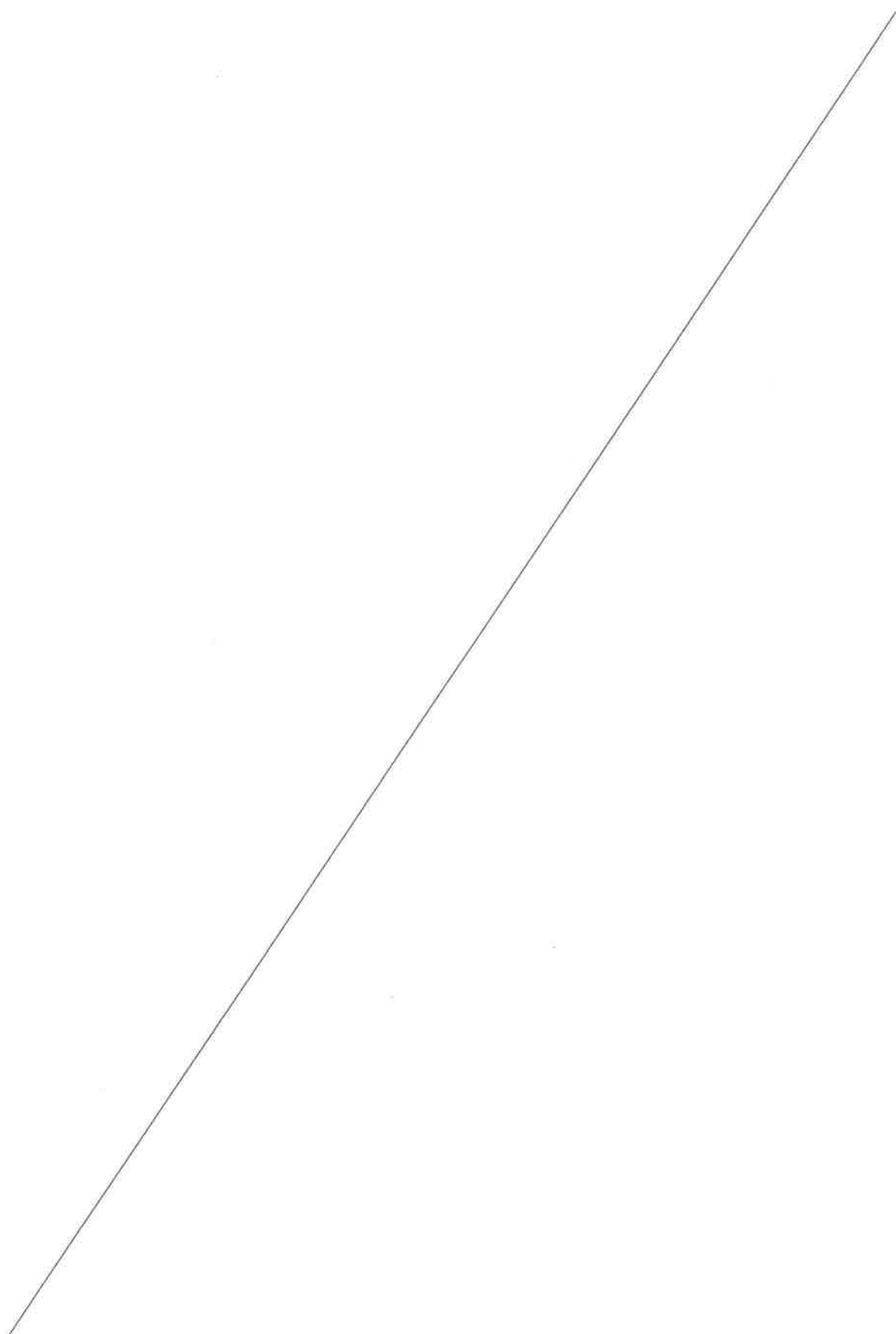
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Fabrizio Brignolo	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Clemente Elis Aceto	Consigliere	19) Raffaele Giugliano	Consigliere
3) Neri Baglione	Consigliere	20) Fabrizio Imerito	Consigliere
4) Anna Bosia	Consigliere	21) Gianfranco Imerito	Consigliere
5) Maurizio Cadeddu	Consigliere	22) Maurizio Lattanzio	Consigliere
6) Vincenzo Calvo	Consigliere	23) Pierangelo Mantelli	Consigliere
7) Giorgio Caracciolo-Franco	Consigliere	24) Enrico Panirossi	Consigliere
8) Marcello Coppo	Consigliere	25) Calogero Pellitteri	Consigliere
9) Filippo Cornero	Consigliere	26) Angela Quaglia	Consigliere
10) Mariangela Cotto	Consigliere	27) Massimo Scognamiglio	Consigliere
11) Paolo Crivelli	Consigliere	28) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
12) Antonio Donatucci	Consigliere	29) Mario Vespa	Consigliere
13) Riccardo Fassone	Consigliere	30) Renzo Viarengo	Consigliere
14) Maria Ferlisi	Presidente Cons	31) Andrea Visconti	Consigliere
15) Oscar Ferraris	Consigliere	32) Vittorio Voglino	Consigliere
16) Piero Ferrero	Consigliere	33) Gabriele Zangirolami	Consigliere
17) Giorgio Galvagno	Consigliere		

Presiede la seduta la Sig.ra Maria Ferlisi - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Goria.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Anna Bosia Maurizio Cadeddu Giorgio Galvagno Gabriele Zangirolami .

**Presenti n. 29**



**OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE SPERIMENTALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 28/04/2015, il cui testo viene di seguito riportato:

“Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);

Richiamata la delibera n. 28 del 29/07/14, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio 2014 e di competenza per l'esercizio 2015 e 2016, secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, contenuti nel D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Richiamate altresì tutte le variazioni al bilancio di previsione 2014/2016 come da dettaglio seguente:

ORGANO DELIBERAN TE	DELIBERA N.	DATA	OGGETTO
Consiglio Comunale	38	29/09/2014	BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ED ALLEGATI-RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO-VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI
Giunta Comunale	413	07/10/2014	VARIAZIONE, AI SENSI ART. 10 DEL DPCM 28/12/2011, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016
Giunta Comunale	478	04/11/2014	VARIAZIONE, AI SENSI ART. 10 DEL DPCM 28/12/2011, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016
Giunta Comunale	490	11/11/2014	ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 – 1^PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA
Giunta Comunale	505	18/11/2014	VARIAZIONE, AI SENSI ART. 10 DEL DPCM 28/12/2011, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - 2016
Consiglio Comunale	41	25/11/2014	ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016 CON VARIAZIONE DI BILANCIO E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2014/2016
Giunta Comunale	535	02/12/2014	ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 – 2^PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

Giunta Comunale	552	09/12/2014	VARIAZIONE, AI SENSI ART. 10 DEL DPCM 28/12/2011, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - 2016
Giunta Comunale	564	16/12/2014	ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 – 3^PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA
Giunta Comunale	584	18/12/2014	VARIAZIONE, AI SENSI ART. 10 DEL DPCM 28/12/2011, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - 2016
Giunta Comunale	585	18/12/2014	VARIAZIONE, AI SENSI ART. 10 DEL DPCM 28-12-2011, FONDI PLURIENNALI VINCOLATI BILANCIO 2014-2016
Giunta Comunale	604	23/12/2014	ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 – 4^PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA
Giunta Comunale	605	23/12/2014	VARIAZIONE, AI SENSI ART. 10 DEL DPCM 28/12/2011, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 – 2016
Giunta Comunale	140	27/03/2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, VARIAZIONE DEL BILANCIO 2015 - 2017 IN FUNZIONE DELLE REIMPUTAZIONI TRAMITE IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO

Precisato che, in base a quanto previsto dal D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di “armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42” e dall’art. 9 del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, il Comune di Asti dal 1 gennaio 2014 è ente sperimentatore del nuovo sistema di contabilità e di conseguenza:

- dal 01.01.2014 adotta i nuovi principi contabili di cui al D.P.C.M. 28.12.2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- il Bilancio di Previsione 2014/2016 è stato adottato dal Consiglio secondo i nuovi schemi contabili di cui agli allegati al decreto citato, in forma autorizzatoria;

Visti pertanto:

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 integrato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ad oggetto: “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;
- il DPCM 28 dicembre 2011 con il quale sono state definite le modalità della sperimentazione;
- l’art. 9 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, che ha prorogato l’avvio dell’armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti al 01/01/2015 e modificato l’art. 36 D.lgs. 118/2011 relativo alla sperimentazione consentendo a nuovi enti di richiedere di partecipare alla sperimentazione nel 2014;
- il provvedimento della la Giunta Comunale n. 443 del 26/09/2013 che ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione del nuovo assetto contabile sopra citato;
- il decreto Ministero Economia e Finanze n. 92164 del 15/11/2013 che ha individuato il Comune di Asti tra le amministrazioni a cui è esteso, per l’esercizio 2014, il progetto di sperimentazione;

Precisato che l'Allegato A/1 del D.lgs. 126 del 10 agosto 2014 (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011) "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO", al punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" lettera i), prevede: "lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, è da approvarsi, da parte della Giunta, entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio";

Reso noto che il D.Lgs. 267/2000, coordinato ed integrato con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 11 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, all'art. 227 cita: "Il rendiconto della gestione e' deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità";

Risulta quindi evidente un intreccio di norme e scadenze che appalesano un probabile refuso;

Conseguentemente a ciò, ed evidenziato che gli schemi del Rendiconto della gestione 2014 e tutti gli allegati parte integrante del medesimo provvedimento sono stati approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 160 del 03/04/2015, il presente provvedimento viene proposto dalla Giunta al Consiglio in data odierna e immediatamente a seguire verrà convocato il Consiglio Comunale per l'approvazione del rendiconto 2014 e tutti i suoi allegati;

Dato atto che, ai sensi del principio contabile generale n. 9, al punto 9.1 "La gestione dei residui", con Delibera Giunta Comunale n. 140 del 27/03/2015 è stato condotto il riaccertamento ordinario dei residui che ha consentito di individuare:

- a) crediti di dubbia e difficile esazione, scaduti da oltre tre anni, per i quali è stato disposto lo stralcio dalla contabilità finanziaria (All. A – colonna "crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni");
- b) crediti riconosciuti assolutamente inesigibili (All. A – colonna "crediti inesigibili");
- c) crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebiti o erroneo accertamento del credito (All. A – colonna "crediti insussistenti");
- d) crediti mantenuti in quanto certi, liquidi ed esigibili (All. B suddiviso tra crediti di competenza dell'esercizio 2014 e crediti antecedenti);
- e) debiti insussistenti o prescritti (All. C1 e C2);
- f) residui passivi mantenuti in quanto debiti scaduti (All. D1, D2, D3, D4 e D5 suddivisi tra debiti scaduti nell'esercizio 2014 e debiti scaduti negli esercizi precedenti);
- g) crediti e debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile (evidenziati con il carattere "corsivo" All. B e D1, D2, D3, D4);

Atteso che il suddetto provvedimento, **Allegato 4** parte integrante del presente atto, è stato esaminato dal Collegio dei Revisori dei Conti, il quale ha rilasciato il parere di competenza in data 2 aprile 2015 (**Allegato 5**);

Dato atto:

- che, nella gestione dell'esercizio 2014, sono state riprese esattamente le risultanze finanziarie del Rendiconto 2013, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 14 del 29/05/2014;
- che le variazioni rispetto ai documenti programmatici richiamati sono avvenute nel rispetto del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 29/09/2014 si è provveduto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi e che detta delibera viene allegata, quale parte integrante al presente provvedimento (**Allegato 6**);
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 41 del 25/11/2014 si è provveduto, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Considerata la conformità dei dati relativi alle riscossioni ed ai pagamenti con il Conto della Gestione di Cassa del Tesoriere e degli Agenti Contabili, resi nei termini di legge come previsto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., depositati in atti presso il settore Ragioneria, Bilancio e Tributi;

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77-quater, comma 11, D.L. 112/2008, a decorrere dall'esercizio 2010, vengono allegati al rendiconto gli incassi e i pagamenti effettuati dal Tesoriere e inseriti dallo stesso nel Sistema Informativo delle Operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e le relative disponibilità liquide, così come risultano dai prospetti tratti dal sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che rappresentano la concordanza tra

pagamenti e riscossioni dell'Ente con quanto risultante dal Sistema Informativo sopra citato (**Allegato 7**). In ordine a tali prospetti si precisa che avendo l'ente adottato la codifica di bilancio per missioni e programmi e per tipologie e categorie ed il Piano dei conti finanziario previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato, non è garantita la concordanza con le codifiche SIOPE;

In osservanza a quanto regolato dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011, viene allegato al rendiconto un prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2014, predisposto secondo lo schema fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, del 23/01/2012 (**Allegato 8**);

Visto lo schema di rendiconto 2014 (**Allegato 1**), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), approvato dalla Giunta Comunale con DGC 160 del 03/04/2015, dal quale si evince il risultato di amministrazione come da prospetto seguente:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1/1/2014			15.160.412,79
Riscossioni	16.492.937,76	64.071.933,86	80.564.871,62
Pagamenti	21.185.904,57	60.168.336,17	81.354.240,74
Fondo cassa al 31/12/2014			14.371.043,67
Residui attivi	22.992.852,66	20.046.626,62	43.039.479,28
Residui passivi	14.110.138,94	19.864.626,19	33.974.765,13
Fondo Pluriennale Vincolato			6.798.933,01
<b>Avanzo di amministrazione</b>			<b>16.636.824,81</b>

Rilevato che il sopraindicato risultato proviene da:

<b>COMPETENZA</b>	
(+) Entrate in conto competenza	-23.520.957,17
(+) Uscite in conto competenza	31.342.928,88
Recupero disavanzo di amministraz exerc prec	10.000,00
<b>AVANZO DELLA COMPETENZA</b>	<b>7.831.971,71</b>
<b>RESIDUI</b>	
(+) Entrate in conto residui	-4.209.739,15
(+) Uscite in conto residui	5.310.092,28
<b>AVANZO DA RESIDUI</b>	<b>1.100.353,13</b>
<b>Avanzo 2013 non applicato</b>	<b>7.704.499,97</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014</b>	<b>16.636.824,81</b>

Si evidenzia che tale risultato, in base al punto 9.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, si suddivide come segue:

LIBERO	399.085,64
PER INVESTIMENTI	1.964.718,45
ACCANTONAMENTO A FONDI	9.581.070,14
VINCOLATO	4.691.950,58
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014</b>	<b>16.636.824,81</b>

Rilevato, però, che in seguito alla comunicazione pervenuta in data 3/4/2015, dopo l'approvazione degli schemi, da parte di ASTISS si evidenzia che il debito del Comune di Asti si incrementa rispetto alla precedente certificazione di euro 8.100,00, si provvede, pertanto, ad aggiornare la composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2014 accantonando prudenzialmente tale importo;

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 pari ad € 16.636.824,81 risulta, quindi, così suddiviso:

LIBERO	390.985,64
PER INVESTIMENTI	1.964.718,45
ACCANTONAMENTO A FONDI	9.589.170,14
VINCOLATO	4.691.950,58
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014</b>	<b>16.636.824,81</b>

Dato atto che:

- non risulta un credito IVA maturato per operazioni di investimento finanziate con debito, pertanto non è necessario costituire un vincolo;
- le risultanze della gestione sono state anche riportate e dettagliatamente analizzate nella Relazione sulla Gestione, **Allegato 2**, parte Nota Integrativa All. 2a, nella quale sono inoltre contenute considerazioni e valutazioni sui risultati ottenuti e sugli scostamenti più significativi anche con riferimento al Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione (**Allegato 3**);
- il Conto Economico per l'esercizio 2014 (**Allegato 1**), redatto secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente, secondo criteri di competenza economica, presenta alla data del 31 dicembre 2014 un risultato d'esercizio negativo di € 2.482.882,67 ;
- il Conto del Patrimonio per esercizio 2014 (**Allegato 1**), redatto secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, rileva un patrimonio netto complessivo di € 158.265.111,43 che è stato complessivamente determinato tenuto conto della gestione dell'Inventario dei beni mobili ed immobili al 31/12/2014, approvati con delibera Giunta comunale n. 159 del 03/04/2015;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale Allegato A/3 (Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011), prevede che la Giunta Comunale determini l'articolazione del patrimonio netto in: fondo di dotazione costituito dalla differenza, se positiva tra attivo e passivo, al netto della voce " netto da beni demaniali", al netto del valore attribuito alle riserve, e risultato economico dell'esercizio;

Atteso che:

- nel corso dell'anno 2014 non sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale debiti fuori bilancio;
- dalle attestazioni rilasciate dai dirigenti responsabili dei vari settori non esistono debiti fuori bilancio tali da pregiudicare gli equilibri correnti e futuri;
- sono emerse, in seguito alla verifica contabile del debito maturato nei confronti della società Manutencoop Facility Management, passività pregresse per un importo pari ad € 629.982,72 che trova copertura nel bilancio di previsione 2015;
- l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella, redatta ai sensi decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed inserita nella Relazione sulla gestione (Nota Integrativa **Allegato 2a**);
- la gestione finanziaria dell'esercizio 2014 è stata improntata al rispetto delle finalità di finanza pubblica ed è risultata coerente con gli obiettivi del "patto di stabilità interno" così come definiti dall'art. 31 commi 20 e 20bis della L. 183/2011 (legge di Stabilità 2012) e il dettaglio delle risultanze, la cui certificazione è stata

regolarmente inviata al Ministero dell'Economia e Finanze, è rappresentato ed illustrato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione – Nota Integrativa (**Allegato 2a**);

Vista la nota informativa (**Allegato 9**), contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012, parte integrante della presente delibera;

Visto l'**Allegato 10** relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che risulta pari a giorni 51.14 e, pertanto, inferiore ai limiti dettati dal comma 2 del medesimo art. 41 che cita: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.";

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (e i relativi allegati A, A1, B, B1, C, D, E e F) circa gli schemi di rendiconto della gestione 2014, **Allegato 11**, parte integrante della presente delibera;

Visto il rendiconto della gestione 2014 elaborato ai soli fini conoscitivi ai sensi dell'ex D.P.R. 194/1996, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 (**Allegato 12**);  
Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. dal Dirigente del Settore economico-finanziario sotto i profili tecnico e contabile;

su proposta del Sindaco Fabrizio Brignolo

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA

- 1- di prendere atto di quanto in premessa richiamato;
- 2- che tutti gli allegati richiamati sono parte integrante della presente deliberazione;
- 3- di dare atto che con Delibera Giunta Comunale n. 140 del 27/03/2015 è stato condotto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e che con tale provvedimento sono stati variati anche gli stanziamenti del bilancio di previsione 2015/2017 per la reimputazione dei residui attivi e passivi che matureranno l'esigibilità oltre la data del 31/12/2014 come indicato in premessa (**Allegato 4**);
- 4- di prendere atto, conseguentemente, degli elenchi dei residui attivi e passivi anno 2014 e antecedenti, che vengono mantenuti al 31/12/2014 nelle risultanze di cui alla sopracitata delibera come indicato in premessa (**Allegato 4**);



- 5- di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui alla D.G.C. n. 140 del 27/03/2015, **Allegato 5**, parte integrante del presente provvedimento;
- 6- di approvare, per i motivi espressi in premessa, lo schema del Rendiconto della Gestione 2014 (**Allegato 1**), nonché la Relazione sulla Gestione (**Allegato 2**), comprendente tra l'altro la relazione per "il Patto di Stabilità" anno 2014, le valutazioni economico/patrimoniali e le risultanze della Società partecipate;
- 7- di prendere atto del Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione (**Allegato 3**);
- 8- di approvare l'articolazione del patrimonio netto nelle seguenti poste:
  - riserve per complessivi € 160.747.994,10
  - risultato economico dell'esercizio 2014 € -2.482.882,67
- 9- di dare atto che l'avanzo di amministrazione pari ad € 16.636.824,81 è così suddiviso:

LIBERO	390.985,64
PER INVESTIMENTI	1.964.718,45
ACCANTONAMENTO A FONDI	9.589.170,14
VINCOLATO	4.691.950,58
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014</b>	<b>16.636.824,81</b>

e che tra i Fondi vincolati sono accantonate le risorse relative agli accertamenti di dubbia esigibilità per € 8.824.601,47;

- 10- di dare atto che la somma di € 22.000,00 per le motivazioni in premessa specificate è accantonata nell'avanzo quale Fondo Rischi;
- 11- di dare atto, per quanto in premessa indicato e specificato, che:
  - il Rendiconto della gestione 2013 è stato approvato con D.C.C. n. 14 del 29/05/2014;
  - con Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 29/09/2014 si è provveduto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica degli equilibri di bilancio ed alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (**Allegato 6**);
  - con Delibera Consiglio Comunale n. 41 del 25/11/2014 si è provveduto, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
  - nel corso dell'anno 2014 non sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale debiti fuori bilancio;
  - dalle attestazioni rilasciate dai dirigenti responsabili dei vari settori non esistono debiti fuori bilancio tali da pregiudicare gli equilibri correnti e futuri;
  - sono emerse, in seguito alla verifica contabile del debito maturato nei confronti della società Manutencoop Facility Management, passività pregresse per un importo pari ad € 629.982,72 che trova copertura nel bilancio di previsione 2015;
  - l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella, redatta ai sensi decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed inserita nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2**);
- 12- di prendere atto:
  - di quanto esposto nell'**Allegato 7**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77-quater, comma 11, D.L. 112/2008, in merito ai dati relativi agli incassi, ai pagamenti effettuati dal Tesoriere e inseriti dallo stesso nel Sistema Informativo delle Operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e alle relative disponibilità liquide. In ordine a tali prospetti si precisa che avendo l'ente adottato la codifica di

bilancio per missioni e programmi e per tipologie e categorie ed il Piano dei conti finanziario previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato, non è garantita la concordanza con le codifiche SIOPE;

- in osservanza a quanto regolato dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011, del prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2014, predisposto secondo lo schema fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, del 23/01/2012 (**Allegato 8**);
- della nota informativa (**Allegato 9**), contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- dell'**Allegato 10** relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che risulta pari a giorni 51.14 e, pertanto, inferiore ai limiti dettati dal comma 2 del medesimo art. 41 che cita: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.";
- della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (e i relativi allegati A, A1, B, B1, C, D, E e F) circa gli schemi di rendiconto della gestione 2014, **Allegato 11**, parte integrante della presente delibera;
- del rendiconto della gestione 2014 elaborato ai soli fini conoscitivi ai sensi dell'ex D.P.R. 194/1996, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 (**Allegato 12**);"

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte del sig. Sindaco, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Entra la consigliera Bosia, escono i consiglieri Coppo, Cotto, Viarengo: presenti 27.

Essendo trascorse tre ore dall'inizio della seduta, il Presidente, ai sensi del vigente regolamento, pone in votazione la proposta di prosecuzione della seduta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli, 10 voti contrari (Bosia, Ferrero, Giargia, Imerito F., Imerito G., Lattanzio, Mantelli, Quaglia, Scognamiglio, Vespa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarla.

Riprende la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Rientra il consigliere Viarengo, escono i consiglieri Bosia, Ferrero, Mantelli: presenti 25.

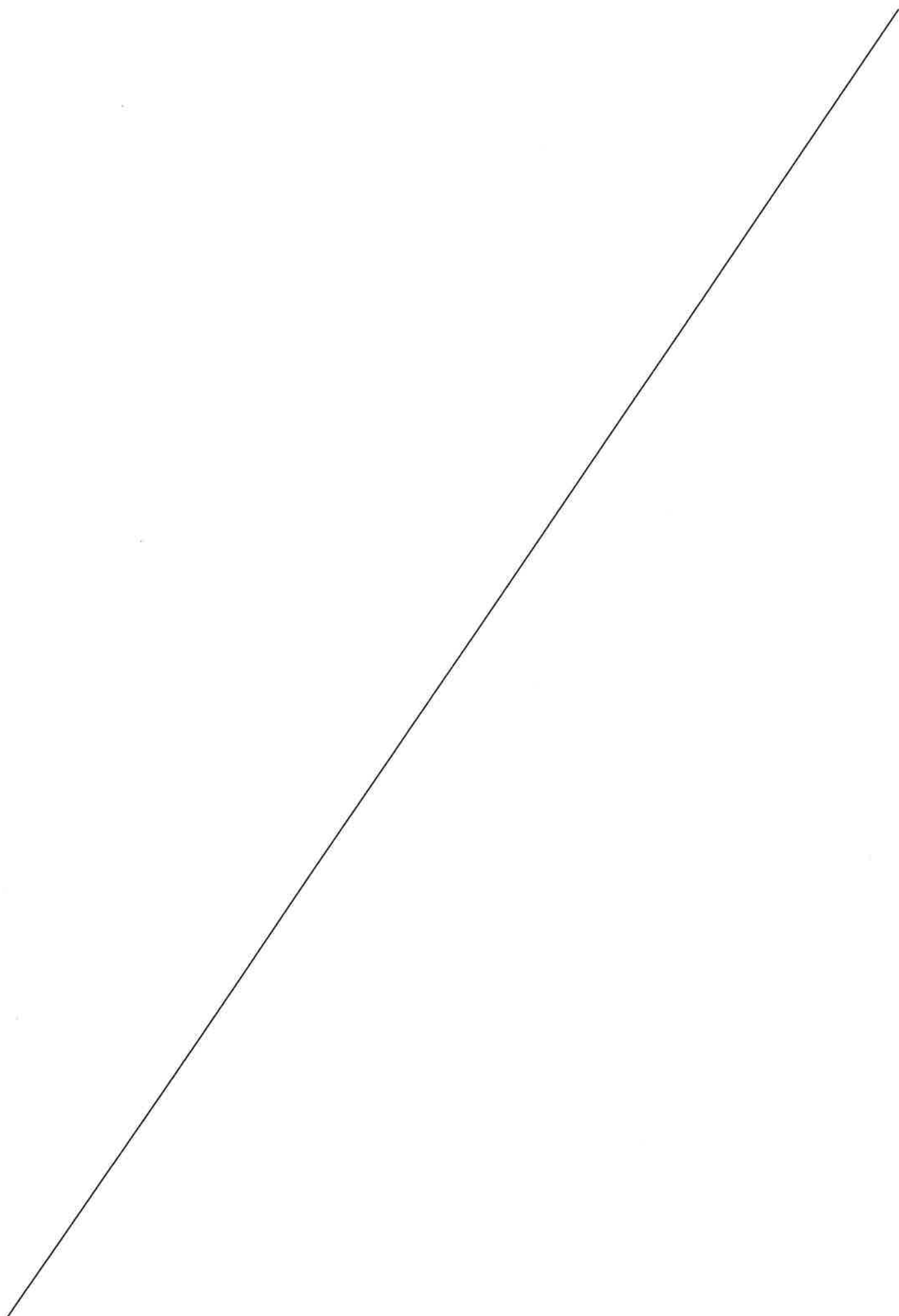
Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e 7 voti contrari (Giargia, Imerito F., Imerito G., Lattanzio, Quaglia, Scognamiglio, Vespa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suesposta proposta della Giunta Comunale.



THEORY OF THE EARTH  
AND ITS HISTORY

Redatto e sottoscritto

Il Presidente  
Maria Ferlisi



Il Segretario  
Giuseppe Gorla



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi  
il 21 MAG. 2015



**IL V. SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott. Giovanni Monticone*



**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

(D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata. La stessa è divenuta esecutiva in  
data 01 GIU. 2015.

Asti, 08 GIU. 2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Giuseppe Gorla*

